Scritto da Red.
Venerdì 26 Giugno 2015 10:16



MILANO – La pasta, l'olio, il vino: tre capisaldi del protocollo della dieta mediterranea ma anche tre eccellenze della produzione made in Irpinia. Storie, testimonianze, percorsi che hanno portato quattro aziende irpine a diventare leader nei rispettivi mercati saranno al centro di un interessante talk in programma domani in Piazza Irpinia, l'agora che dal primo maggio scorso, grazie alla Camera di Commercio di Avellino, sta raccontando al mondo dell'Expo il sistema Irpinia

"Fare impresa con gusto" è il titolo dell'incontro che vedrà confrontarsi quattro imprenditori irpini, Sabino Basso (Basso Fedele e figli), Marco De Matteis (De Matteis Agroalimentare), Antonio Capaldo (Feudi di San Gregorio) e Piero Mastroberardino (Mastroberardino) sui temi della produzione, della distribuzione, del marketing ma anche dello stretto rapporto esistente tra territorio e prodotti di qualità, tra eccellenze agroalimentari e benessere della persona.

A introdurre e guidare la discussione sarà il giornalista Michele Mirabella, storico conduttore della trasmissione di Raitre "Elisir", tra i massimi esperti italiani di salute e benessere. Le quattro aziende protagoniste domani lungo il Cardo hanno in comune non solo l'origine ma anche lo stretto legame con il territorio in cui operano, di cui sono diventate negli anni veri e propri testimonial nel mondo.

Dalla pasta di De Matteis, che si identifica con la Baronia, area della provincia irpina da cui provengono gli ingredienti alla base della produzione, all'olio extra vergine di oliva Basso, che utilizza esclusivamente prodotto locale e comunque italiano, fino ai marchi di punta della produzione enologica irpina, Feudi di San Gregorio e Mastroberardino, due brand che hanno varcato da anni i confini continentali, portando sulle tavole di tutto il mondo il concetto di grandi vini di qualità legati ad una terra, l'Irpinia, prodiga di vitigni unici ed ineguagliabili.

Con l'evento "Fare impresa con gusto" si chiude il miniciclo di tre appuntamenti che ha visto, in Piazza Irpinia, susseguirsi le testimonianze di dodici tra le principali aziende, irpine e non, che hanno deciso di investire in provincia di Avellino e che, anche grazie a questa scelta, sono state proiettate ai vertici dei rispettivi segmenti di mercato.